

# PIÙ FORTI INSIEME

Porre fine alla violenza  
contro le donne nei trasporti



## ORIENTAMENTI

per le parti sociali a livello aziendale e settoriale

La Federazione europea dei lavoratori dei trasporti sta conducendo una campagna per porre fine alla violenza contro le donne nell'ambito della campagna Fair Transport Europe



Tutte le donne hanno il diritto di lavorare senza violenza, indipendentemente dal loro status lavorativo - dipendenti, tirocinanti, stagiste, lavoratrici temporanee o donne che sostengono un colloquio di lavoro. Nel settore dei trasporti a prevalenza maschile, le donne sono spesso soggette ad alti tassi di violenza e molestie di genere, anche da parte di clienti, colleghi e dirigenti.

La parità di genere, in cui le donne sono trattate e valorizzate allo stesso modo, un lavoro dignitoso, buone condizioni di lavoro e una forza lavoro equilibrata tra i sessi sono condizioni importanti per posti di lavoro sicuri, sani e dignitosi. Il miglioramento della sicurezza per le donne che lavorano nel settore dei trasporti è una parte importante della fornitura di servizi di trasporto di buona qualità, e senza violenza, a vantaggio di tutti i passeggeri e clienti, in particolare delle donne passeggeri e clienti.

Questa guida per le parti sociali a livello aziendale e settoriale si basa sui risultati dell'indagine dell'ETF del 2017 sulla violenza contro le lavoratrici nel settore dei trasporti in Europa,<sup>1</sup> che ha rilevato che la violenza contro le donne è un fenomeno ricorrente nel settore dei trasporti, spesso con effetti devastanti sulla salute e il benessere delle donne e la loro motivazione a rimanere nel settore dei trasporti.

*“Attacchi verbali... aggressioni sessuali e simili. Toccare la schiena e il seno, minacce da parte dei superiori se mi lamento [mi viene detto]: ‘Una donna deve essere in grado di affrontare una professione maschile.’”*

— *Operatrice ferroviaria*

*“Il peggio è che non pensano nemmeno di essere inappropriati.”*

— *Lavoratrice dell'aviazione civile*

*“Mi sento peggio. Dormo peggio. Ho paura. Non ho riacquisito l'energia che avevo prima delle molestie sessuali... e le continue molestie dei passeggeri ti distruggono. La grande mancanza di sostegno da parte dei datori di lavoro a volte rende tutto molto pesante.”*

— *Autista di autobus*

1 Consultare la sintesi e i rapporti integrativi pubblicati dall'ETF in inglese nel 2017 con il titolo *Violence Against Women at Work in Transport* ("Violenza sulle donne nei trasporti"): Rapporto sintetico: [www.etf-europe.org/resource/violence-against-women-at-work-in-transport-summary-report-of-findings-from-a-survey-by-etf/](http://www.etf-europe.org/resource/violence-against-women-at-work-in-transport-summary-report-of-findings-from-a-survey-by-etf/). Rapporto integrativo: [www.etf-europe.org/resource/violence-against-women-at-work-in-transport-supplementary-report/](http://www.etf-europe.org/resource/violence-against-women-at-work-in-transport-supplementary-report/)

## Che cos'è la violenza contro le donne?

La violenza contro le donne comprende le molestie sessuali verbali, non verbali, fisiche e altre forme di molestie sessuali, stalking e abusi sessuali. Comprende anche le molestie attraverso la tecnologia durante l'orario di lavoro e al di fuori dell'orario di lavoro – via SMS, e-mail, social media, ecc.

La forma più importante di violenza contro le donne è la molestia sessuale. Per molestia sessuale si intende un comportamento indesiderato di natura sessuale che la vittima percepisce abbia lo scopo di offenderla o umiliarla, di interferire con il suo lavoro e/o di creare un ambiente di lavoro intimidatorio, offensivo o ostile. Le molestie sessuali nascono a causa della discriminazione e della disparità di ruoli e relazioni di genere.

*“Un tentativo di stupro non ha avuto successo, avevo frequentato i corsi di autodifesa e sono stata in grado di difendermi.”*

— *Lavoratrice portuale*

*“È normale che i commenti siano fatti apertamente su certe parti del corpo. Ti viene chiesto delle tue esperienze (sessuali)... non ho denunciato nulla.”*

— *Lavoratrice dell'aviazione civile*

*“Su un account Facebook riservato, sul lavoro, sono stata minacciata e hanno gridato il mio nome.”*

— *Operatrice ferroviari*

*“L'opinione pubblica sembra pensare che sia giusto intimidire o molestare le lavoratrici.”*

— *Lavoratrice del trasporto pubblico urbano*

Nel settore dei trasporti le donne sono particolarmente esposte alla violenza e alle molestie perché lavorano in un settore dominato dagli uomini, il loro lavoro è spesso in luoghi pubblici dove ci sono contatti regolari con il pubblico e spesso lavorano in situazioni di lavoro mobile o isolato.

È importante che ognuno faccia la sua parte per porre fine alla violenza contro le donne.

***Lavorando insieme, lavoratori e datori di lavoro, donne e uomini, possiamo porre fine alla violenza contro le donne e creare una cultura del rispetto e dell'uguaglianza sul posto di lavoro***

## Dieci cose da fare per prevenire la violenza contro le donne che lavorano nei trasporti

- 1. Trattare la violenza contro le donne che lavorano nel settore dei trasporti come una questione seria sul posto di lavoro** e integrarla nella contrattazione collettiva, nel dialogo sociale sul posto di lavoro, nella valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute sul lavoro e nei programmi di prevenzione. Assicurarsi che tutti - dirigenti, colleghi, clienti - comprendano che **la violenza contro le donne non è tollerata nel mondo del lavoro**
- 2. Elaborare una politica comune sindacale-datoriale sul posto di lavoro** o, se la politica è già stata rivista, verificare che sia "adatta allo scopo". Garantire l'esistenza di misure globali per prevenire e affrontare la violenza contro le donne sul lavoro (si rimanda al modello di politica dell'ETF per gli orientamenti sulle migliori pratiche su ciò che dovrebbe essere incluso in una politica).
- 3. Affrontare le cause di fondo della violenza e delle molestie contro le donne**, comprese le questioni più ampie in materia di parità di genere, come l'aumento del numero di donne nel settore dei trasporti.
- 4. Mettere in atto una procedura congiunta sindacale-datoriale per le denunce riservate** che le lavoratrici comprendano, e possano utilizzare. Garantire che le donne e i lavoratori testimoni di atti di violenza possano presentare denunce riservate. Garantire che questa procedura sia ampiamente pubblicizzata e che le lavoratrici comprendano come presentare le denunce.
- 5. Trattare seriamente le denunce**, condurre indagini indipendenti e garantire che vi siano modi coerenti in cui gli autori sono ritenuti responsabili. In particolare, è importante assicurarsi che l'alta dirigenza o altri dipendenti di "alto valore" non siano trattati in modo diverso. Utilizzare le denunce come forma di apprendimento organizzativo su cosa cambiare e garantire che vi sia un'azione di follow-up per affrontare i problemi evidenziati nelle denunce. Evitare di mettere in atto accordi di riservatezza ("divieto di discutere pubblicamente dell'argomento") nella gestione delle denunce, poiché in questo modo la questione rimane nascosta.

- 6. Consultare le lavoratrici in merito alle loro preoccupazioni in materia di sicurezza sul lavoro** e mettere in atto misure pratiche per garantire che i luoghi di lavoro siano liberi dalla violenza contro le donne. Garantire che queste consultazioni tengano conto dell'impatto delle organizzazioni del lavoro, del lavoro in solitario e di altri cambiamenti sul posto di lavoro. Effettuare "percorsi di sicurezza" e sessioni regolari di feedback con le donne e agire in base ai loro suggerimenti.
- 7. Svolgere una formazione e una campagna di sensibilizzazione nell'azienda di trasporti,** facendo in modo che i dirigenti, i colleghi e i clienti comprendano che la violenza contro le donne non è accettabile. Garantire che la campagna responsabilizzi tutti, uomini compresi, affinché facciano la loro parte nel porre fine alla violenza contro le donne.
- 8. Fornire un sostegno confidenziale alle donne formando i sostenitori sul posto di lavoro** per fornire aiuto, orientamento e informazioni, e per incoraggiare le donne a rivelare e denunciare la violenza.
- 9. Fornire sostegno e formazione ai colleghi su come assumere un ruolo in quanto persone attive sul posto di lavoro** in modo che quando sono testimoni di violenza e molestie sappiano come intervenire, come sostenere una vittima, e come denunciare la violenza in modo confidenziale. Questo può anche includere obbligare i colleghi a rendere conto delle proprie azioni quando raccontano barzellette sessiste, o fanno commenti sull'aspetto fisico di una donna, sull'abbigliamento o sulla sua vita privata/sociale.
- 10. Fornire informazioni, sostegno e assistenza alle donne** vittime di violenza e molestie.

## Ulteriori informazioni e materiali

### **Modello di politica aziendale dell'ETF sulla violenza contro le donne che lavorano nel settore dei trasporti**

L'ETF ha elaborato un modello di politica sul luogo di lavoro con linee guida dettagliate che possono essere utilizzate e adattate dai sindacati nelle contrattazioni con i datori di lavoro per assicurarsi che le politiche aziendali recepiscano le questioni di genere e prevenano la violenza e le molestie contro le donne. Il modello di politica sul luogo di lavoro è reperibile qui: [www.etf-europe.org/activity/violence-against-women/](http://www.etf-europe.org/activity/violence-against-women/)

### **Relazione dell'ETF "Violenza contro le donne sul lavoro nei trasporti" e relazione supplementare**

In occasione della Giornata delle Nazioni Unite per l'eliminazione della violenza contro le donne, il 25 novembre 2016, l'ETF ha lanciato un sondaggio online sulla violenza sulle donne che lavorano nei trasporti in Europa. Più di 1400 lavoratrici del settore hanno risposto e ne sono emerse storie sconvolgenti che rivelano l'inaccettabile portata delle violenze contro le donne che lavorano nei trasporti.

Sulla base dei risultati del sondaggio, la dottoressa Jane Pillinger ha redatto una relazione, che possiamo definire la prima del suo genere, e che documenta una cultura pervasiva di molestie e intimidazioni sessuali sul luogo di lavoro.

Il sondaggio ha suscitato una tale varietà di commenti da parte delle lavoratrici dei trasporti da indurre l'ETF a riunirli in un unico documento. La relazione supplementare raccoglie i commenti scritti di oltre 300 donne che hanno risposto al sondaggio dell'ETF, provenienti da tutti i settori dei trasporti. Entrambe le relazioni sono reperibili qui: [www.etf-europe.org/violence-against-women-transport-workers-etf-study-reveals-the-facts/](http://www.etf-europe.org/violence-against-women-transport-workers-etf-study-reveals-the-facts/)

### **Modulo di formazione dell'ETF sulla violenza e le molestie contro le donne che lavorano nel settore dei trasporti**

Nell'ambito del progetto finanziato dall'UE "Donne nei trasporti - Educazione al lavoro di valore (EVE)", sotto il coordinamento della nostra affiliata bulgara FTTUB, è stato messo a punto un modulo di formazione sulla violenza e le molestie contro le donne che lavorano nel settore dei trasporti. Il modulo di formazione è reperibile qui: [www.etf-europe.org/activity/gender-training-package/](http://www.etf-europe.org/activity/gender-training-package/)

### **Materiale didattico per un luogo di lavoro senza molestie e mobbing nel trasporto marittimo**

Nel quadro del comitato del dialogo sociale settoriale per il trasporto marittimo, le parti sociali europee riconosciute – ETF ed ECSA – hanno realizzato un progetto congiunto finanziato dall'UE

che mira ad eliminare le molestie sul posto di lavoro e il mobbing nel settore dei trasporti marittimi. Il materiale formativo sviluppato dal progetto è reperibile qui: [www.etf-europe.org/how-to-eradicate-harassment-and-bullying-in-shipping/](http://www.etf-europe.org/how-to-eradicate-harassment-and-bullying-in-shipping/)

### **Relazione della CES “Sicurezza a casa, Sicurezza sul lavoro”**

Questa relazione – realizzata nell’ambito del progetto “Safe at Home, Safe at Work” della Confederazione europea dei sindacati (CES) – raccoglie le prove raccolte nel corso di colloqui condotti nell’ambito di 11 dettagliati casi di studio nazionali sugli sviluppi a livello europeo in tema di violenza e molestie di genere sul lavoro, compresa la violenza domestica sul lavoro. Le relazioni nazionali e la relazione finale sono disponibili qui: [www.etuc.org/en/document/safe-home-safe-work-final-report-national-country-studies](http://www.etuc.org/en/document/safe-home-safe-work-final-report-national-country-studies)

### **Federazione internazionale dei lavoratori dei trasporti**

Porre fine alla violenza contro le donne che lavorano nel settore dei trasporti è una delle maggiori priorità per le donne dell’ITF. Il lavoro include una serie di aspetti chiave che sono fondamentali per ottenere i migliori risultati possibili per le lavoratrici del settore dei trasporti. Questo comprende:

- sviluppare l’advocacy globale delle donne - una risposta sul luogo di lavoro alla violenza endemica di genere nei trasporti (basata su un modello originariamente sviluppato dal sindacato Unifor in Canada)
- rivelare e combattere l’impatto che la violenza domestica ha sui lavoratori e sugli ambienti di lavoro; e
- fare campagna per una convenzione dell’OIL e una raccomandazione sulla violenza e le molestie nel mondo del lavoro (nell’ambito della campagna globale condotta dall’ITUC).

Maggiori informazioni su questi diversi aspetti - comprese le risorse che potrebbero essere utili per sostenere le campagne sindacali e le attività per porre fine alla violenza contro le donne che lavorano nel settore dei trasporti - sono disponibili qui: [www.itfendvaw.org](http://www.itfendvaw.org)

### **Toolkit della campagna ITUC “Stop alla violenza di genere sul lavoro – sostenere una convenzione dell’OIL”**

Nell’ambito della sua campagna per una forte Convenzione dell’OIL per fermare la violenza di genere nel mondo del lavoro, la Confederazione Internazionale dei Sindacati (ITUC) ha pubblicato un kit di strumenti per una campagna sindacale. Il toolkit della campagna è reperibile qui: [www.ituc-csi.org/campaign-toolkit-stop-gender-based](http://www.ituc-csi.org/campaign-toolkit-stop-gender-based)



### **La Federazione europea dei lavoratori dei trasporti**

L'ETF rappresenta più di 5 milioni di lavoratori dei trasporti di oltre 230 sindacati dei trasporti di 41 paesi europei, nei seguenti settori: ferrovie, trasporti stradali e logistica, trasporti marittimi, navigazione interna, aviazione civile, porti e banchine, turismo e pesca.

#### **Sede centrale:**

Galerie Agora ▪ Rue du Marché aux Herbes 105 ▪ Boîte 11  
B-1000 Bruxelles ▪ Belgio

[www.etf-europe.org](http://www.etf-europe.org)

[www.facebook.com/ETFwomen](https://www.facebook.com/ETFwomen) @ETF\_women

Autore: Dr Jane Pillinger

Design: Louis Mackay [www.louismackaydesign.co.uk](http://www.louismackaydesign.co.uk)

Contatto: Cristina Tilling [women@etf-europe.org](mailto:women@etf-europe.org)

©ETF, novembre 2018

Tutti i diritti riservati, nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, memorizzata in un sistema di recupero o trasmessa con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, fotocopiatrice o altro, senza la previa autorizzazione della Federazione europea dei lavoratori dei trasporti (ETF).